

Piani dell'Avaro
Ciaspole e assaggi al tramonto

Suggestiva ciaspolata al tramonto, domani, sui pendii dei Piani dell'Avaro. Lungo il percorso, semplice e adatto a tutti, aperitivi a base di prodotti della Valle Brembana, in prossimità delle baite che d'estate sono adibite all'alpeggio. Partenza dalle 17. Prenotazioni (obbligatorie) kairros.emotion@gmail.com, tel. 333 2858655.

Valcanale
A tavola a lume di candela



Apericena a lume di candela, per «M'illumino di meno», stasera al rifugio Alpe Corte. Con camminata per bruciare calorie. Ritrovo e partenza dal laghetto di Valcanale alle 18.30. Prenotazioni allo 0346/20008.

In centro
San Benedetto, tour nel monastero

Il monastero cittadino di San Benedetto, tra via Sant'Alessandro e via Botta, è ospitato in un complesso di grande interesse. Il progetto della chiesa è di Pietro Isabetto, protagonista dell'architettura bergamasca del primo '500. Domani, alle 15, visita guidata gratuita al suo interno. Prenotazioni allo 035/254066.

Colognola e Chignolo
Due marce e otto percorsi

Due marce competitive, domenica, in provincia. In città si tiene la Stracolnola: ritrovo all'oratorio, partenza tra le 7.30 e le 9, percorsi da 6, 12 e 18 chilometri. A Chignolo d'Isola si svolge invece la «Quater pass inturen a Chignol». Ritrovo alla palestra in via Roncalli, partenza tra le 7.30 e le 8.30, percorsi da 7, 12, 16, 20 e 25 chilometri.

per il tempo libero
Carnevale a teatro
Donizetti aperto ai bimbi in maschera



A colori
Alcune delle principali celebrazioni carnevalesche del fine settimana a Bergamo si svolgeranno al teatro Donizetti, i cui spazi saranno aperti per ospitare le tante iniziative organizzate da varie associazioni. Per martedì invece tutti in piazza Vecchia

Non è uno scherzo: per questo carnevale festeggiare al Donizetti, aperto a tutti, vale. Foyer, Ridotto Gavazzeni, salone Riccardi, spazio degli artisti, oltre alle sale Missiroli, Tremaglia ed ex fumatori, domani dalle 15 alle 18 si riempiranno di piccoli e meno piccoli. Fondamentale il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio. La Cooperativa Alchimia porta in dote giochi tradizionali e costruiti ad hoc, soprattutto in legno. Ludonauti pensa ai giochi da tavolo; i Servizi Educativi della Gamec concedono un assaggio della mostra antologica dedicata a Kazimir Malevich con un laboratorio che permette ai partecipanti di travestirsi prendendo ispirazione dalle opere «suprematiste» dell'artista russo. La Fondazione Bernareggi punta sull'uso della luce come un pennello per dipingere nell'aria e sulla costruzione con scatole di cartone. La Compagnia Brincadera permette di progettare maschere con materiali di riciclo. Alcune attività sono a ingresso libero, altre a numero chiuso (prenotazioni tel. 035.399230). Martedì la festa si sposta in Città Alta: festa dalle 15.30 alle 17 in piazza Vecchia, burattini alle 17 al Teatro Sociale, assaggi, dolcetti e frittelle dalle 18 alle 22. Programma completo sul sito www.comune.bergamo.it. Festa di rilievo anche a Treviglio: il clou domani dalle 15 in piazza Garibaldi e dintorni con la sfilata dei carri allegorici.

Fabio Cuminetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

per gli appassionati
Visioni di Città Alta
per il convegno numismatico



Piazza Duomo
L'immagine del piazzale di Città Alta nel bassorilievo realizzato da Alessandro Verdi su bozzetto di Trento Longaretti è al centro della medaglia commemorativa del Convegno Numismatico Nazionale che si svolgerà oggi e domani a Bergamo

Santa Maria Maggiore circondata da cappella Colleoni, Duomo, palazzo della Ragione, battistero: una rielaborazione libera da prospettive caratterizza la medaglia annuale in argento e bronzo che il Circolo Numismatico Bergamasco presenta oggi e domani in occasione del 750esimo di fondazione della Congregazione della Misericordia Maggiore. Alessandro Verdi ha trasferito in bassorilievo un disegno di Trento Longaretti per confermare l'impronta storica al 50esimo Convegno Numismatico Nazionale, che oggi (15-19) e domani (9-19), allo Star Hotels Cristallo Palace di via Betty Ambiveri, fa il paio con il 59esimo Convegno Filatelico, organizzato dal locale circolo. E alla Mía sono anche dedicate quattro cartoline emesse per l'occasione. La mostra filatelica ospiterà otto collezioni a tema: «L'eccellenza dell'albergatoria italiana», «I colossi del mare: l'Italia Navigazione», «Il giro del mondo in 80 giorni... con le Rosse», «Affrancature meccaniche miste», «Una giornata di un uomo qualunque», «Forza giallorossi», «Via Menelao», «Arte & Cultura». Tornando alla numismatica, sarà possibile vedere e toccare con mano monete antiche (greche, romane e altre del periodo), medioevali, rinascimentali e moderne: spiccano le coniazioni più prestigiose di re Vittorio Emanuele III. Fino ad arrivare alle contemporanee, euro compresi. Ingresso libero.

F.C.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le mostre
Dante va in banca
Al Creberg quadri, letture e musica



Proiezione
Il logo dell'iniziativa che da qualche giorno viene proiettato sulla facciata della sede centrale del Credito bergamasco in largo Porta Nuova, in cui nei prossimi giorni si svolgeranno letture, concerti ed esposizioni di opere d'arte, il tutto ispirato alla «Divina commedia»

Un San Valentino a tutto Dante, per unire amore, arte, musica e letteratura. Una proposta che la Fondazione Credito Bergamasco offre per questo fine settimana, a partire dalla mostra itinerante di Angelo Celsi «Come gente che pensa a suo cammino», che sarà presentata stasera alle 18, nel salone del palazzo storico in largo Porta Nuova (sul quale viene proiettato il logo dell'iniziativa). Si tratta di 25 grandi tele che si potranno vedere fino a domenica, ispirate ai personaggi della Divina Commedia, e che poi partiranno per un tour in diversi paesi della provincia. Durante l'incontro, Franco Palmieri, attore e regista, racconterà l'esperienza delle letture di Dante realizzate per le strade di alcune città. Per gli innamorati e gli amanti della letteratura, si comincia sempre al palazzo del Creberg, domani alle 14.30 con l'apertura della mostra e la lettura di tre canti dell'Inferno: alle 16 il decimo («Vedi là Farinata che s'è dritto»), alle 17 il trentesimo terzo («Tu dei saper ch'i fui Conte Ugolino») e alle 18, scelto proprio per San Valentino, il quinto («Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse»). E in conclusione alle 18.30 il concerto del violinista Alberto Cammarota. Si prosegue domenica: al mattino visite guidate alla mostra dalle 10.30; alle 19 si legge il canto trentesimo terzo del Paradiso («L'amor che move il sole e l'altre stelle»).

Alessandra Bevilacqua
© RIPRODUZIONE RISERVATA

sentieri d'autore
Non solo neve
Il Monte Pora: pianeta da scoprire



Bellezza
La valle di Pora e la valle di Varenò formano la depressione fluviale della val di Tede. Il Pora è un sistema montuoso complesso, con molte valli: camminare lungo il «confine alto» della vegetazione permette di scoprirne la bellezza

Il Monte Pora, storicamente caratterizzato dalla presenza di alpeggi, è un pianeta da scoprire: da lontano il grande panettone ammantato di neve, da vicino il complesso labirinto di valli e foreste, salti e corsi d'acqua. La sua disposizione offre due versanti molto differenti. Dal Colle Varenò al Monte Alto, sul fronte occidentale, sotto la linea degli alberi i collegamenti tra le malghe offrono intensi percorsi e con la neve, doni emozionanti. Dalla sbarra dei Valzelli (1.530 m), esploriamo le pendici sudoccidentali. Al via, diretti a malga Valmezzana (1.477 m), si attraversa la pista per essere subito accolti dalla foresta dove filtra la luce ricca di suggestioni che le grandi distese bianche del Monte Alto sanno creare. Ci muoviamo nello spazio orizzontale, la verticalità del tempo si dissolve nel flusso che svela la complessità del territorio. Dopo la Valle Codalarga, che scende sulla testata della Val di Frucce, torniamo all'aperto e vediamo la malga, che emana empatia. E poi via, ancora spinti dal richiamo della foresta, sino a Ramello della Corna (1.479 m), malga anch'essa sorta sul territorio di Songavazzo. Da qui in breve possiamo salire al rifugio Magnolini, ma per chiudere il nostro spazio orizzontale è bello ripercorrerlo a ritroso, scoprendo angolazioni differenti sull'altopiano di Castione e la Presolana e pensieri nuovi sul territorio sottostante.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



da oltre 100 anni nelle calzature

Grismondi

CALZATURE

Collezione Cerimonia



Via Enrico Fermi, 46 - 24035 Curno BG - 035 615171 - www.grismondicalzature.it